

## Orientamenti e sviluppi del programma MITO2000 dopo il secondo anno di attività

ELISABETTA DE CARLI\*, LORENZO FORNASARI\*\*, PIERANDREA BRICHETTI°, PIERPAOLO CECCARELLI, GIUSEPPE LA GIOIA°,  
TONI MINGOZZI, PAOLO PEDRINI, RICCARDO SANTOLINI, GUIDO TELLINI FLORENZANO, FRANCESCO VELATTA\*\*\*

\*FaunaViva, via Biringhella 114, 20017 Rho (MI) - \*\*DISAT, Univ. Milano Bicocca, p.zza della Scienza 1, 20126 Milano -

\*\*\* c/o Segreteria MITO2000, DISAT, Univ. Milano Bicocca, p.zza della Scienza 1, 20126 Milano -

° C.I.S.O., via V. Veneto 30, 25029 Verolavecchia (BS) - °°Osservatorio Faunistico Regione Puglia, via Gen. Palmiotti, 43, 70020 Bitetto (BA)

**Introduzione** - MITO2000 è un programma di monitoraggio a scala nazionale sulla base di censimenti campionari, randomizzati, eseguiti mediante una versione semplificata della tecnica dei punti di ascolto (Fornasari *et al.* 2002). Scopo principale del programma è il monitoraggio degli andamenti di popolazione delle specie di uccelli comuni nidificanti in Italia. In questo senso, la tecnica dei punti di ascolto risulta la più adeguata per la raccolta speditiva di dati per i Passeriformi e i gruppi ecologicamente affini (Columbiformi, Cuculiformi, Coraciformi, Piciformi). La procedura di campionamento prevede ogni anno l'esecuzione di 10-15 punti di ascolto randomizzati in 4 particelle di 10 km di lato, all'interno di ciascuna delle maglie UTM di 50 km di lato in cui è suddiviso il territorio nazionale. Nel 2001 si è prevista la ripetizione dei rilevamenti in una particella per ciascuna maglia.

**Dati raccolti** - Nel corso del 2000 e del 2001 sono stati effettuati rispettivamente 6019 e 5090 punti di ascolto randomizzati, all'interno di 448 e 375 particelle, raggiungendo nei due anni la copertura di tutte le 181 maglie. Nel 2001 sono stati ripetuti 981 punti in 77 particelle. Le specie complessivamente rilevate sono 240, di cui 224 effettivamente nidificanti. Da circa 106000 indicazioni di presenza risultano 193157 coppie stimate. I gruppi target sono rappresentati in questo campione da 133 specie e 165747 coppie.

**Orientamenti e sviluppi** - L'abbondanza media calcolata per ciascun elemento su scala nazionale è stata utilizzata per costituire un elenco delle specie più dif-

fuse (ossia presenti con almeno una coppia ogni 100 punti) e meglio monitorate. Queste 82 specie includono 3 Columbiformi, 1 Cuculiforme, 2 Coraciformi, 3 Piciformi, 73 Passeriformi. A queste sono stati poi aggiunti un Accipitriforme (*Buteo buteo*), un Falconiforme (*Falco tinnunculus*) ed un Galliforme (*Coturnix coturnix*), in ragione della loro ampia diffusione.

Il confronto tra le abbondanze rilevate per queste specie nel 2000 e nel 2001 evidenzia stime di variazione più stabili (e probabilmente quindi più affidabili) utilizzando i dati delle sole particelle ripetute. In base a questa procedura soltanto quattro specie mostrano differenze significative (*Streptopelia turtur* e *Cisticola juncidis* in incremento, *Muscicapa striata* e *Parus ater* in diminuzione).

Se ne conclude che la randomizzazione pura, indipendente da un anno all'altro, è meno precisa nella valutazione degli andamenti di quanto non sia la ripetizione di un campione di rilevamenti, anche se ridotto (complessivamente i punti nelle particelle ripetute sono solo il 23.2% di quelli delle maglie randomizzate visitate nei due anni). Per questo motivo nel futuro del progetto si tenderà ad incrementare il numero di particelle ripetute.

Per aumentare il numero di specie con dati rappresentativi si possono inoltre considerare specie concentrate in alcune regioni biogeografiche ed altre efficacemente rilevate con il programma accessorio di rilevamento nelle ZPS e in altre aree di interesse ornitologico. Su questa base si possono per il momento aggiungere 1 Piciforme e 17 Passeriformi.

**Bibliografia** - Fornasari L. *et al.* 2002. Avocetta 26: 59-115.